C O M U N E D I G R O S S E T O

VARIANTE A PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

IL PORTO DI MARINA: CRITERI DI FORMAZIONE E GLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONI CONNESSI
P.R.G. – Art. 95 – Punto 6

LOCALITA': MARINA DI GROSSETO – STRADA PROVINCIALE N° 40

Relazione di fattibilità
(ai sensi della D.G.R. 53/R/2011)

Committente: CONSORZIO DIRUDINO - Grosseto

Progettista: Arch. ANDREA SPINELLI

G e o s t u d i o
Dott.MAURO ROCCHI

Consulenze geologiche, ambientali e minerarie
Indagini geotecniche ∗ Prospezioni geofisiche

GROSSETO - Via IV Novembre,17 - Tel. 0564/414085

INDICE

1. PREMESSA
2. PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DELL'AREA
3. PERICOLOSITA' IDRAULICA DELL'AREA
4. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

ELENCO DELLE FIGURE NEL TESTO

Figura 1: Stralcio di C.T.R. con ubicazione dell'area
(Scala 1:10.000)

Figura 2: Carta della pericolosità geomorfologica
(Scala 1:10.000)

Figura 3: Carta della pericolosità idraulica
(Scala 1:10.000)

Figura 4: Carta della fattibilità con limite della lottizzazione e classe di fattibilità
(Scala 1:2.000)

1. PREMESSA

La Variante a stralcio proposta dal richiedente Consorzio Dirudino di Grosseto, redatto dall'Arch. Andrea Spinelli, prevede l'adeguamento delle distanze minime da rispettare dal confine stradale in conseguenza della sua variazione a seguito della nuova codifica della ex S.S. n° 322 in S.P. n° 158.

L'intervento proposto non prevede nessun aumento di s.u.l. né di volume degli edifici esistenti, nessuna modifica al perimetro vigente di lottizzazione né modifica ai vigenti standard previsti nel vigente piano attuativo e consente agli stessi di sfruttare a pieno le vigenti previsioni edificatorie al momento vincolate dai preesistenti limiti di distanza dalla strada (vedi atti progettuali).

Lo studio geologico-tecnico relativo al "Piano di lottizzazione", vigente, fu predisposto in ottemperanza alle D.C.R. 94/85 e 230/94.

Le direttive per la formazione dei piani attuativi prevedono, a corredo della documentazione urbanistica, una relazione di fattibilità che contenga gli esiti degli approfondimenti di indagine in relazione alle condizioni di fattibilità; l'area della lottizzazione in oggetto è osservabile nella planimetria di cui alla **Figura 1**.

Pertanto vengono proposte la Carta della pericolosità geomorfologica e la Carta della pericolosità idraulica alla luce degli approfondimenti richiesti dal D.P.G.R. 53/R/2011.

2. PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DELL'AREA

Il vigente R.U. del Comune di Grosseto ha già effettuato tali approfondimenti peraltro immutati rispetto alla previsione della precedente D.G.R. 94/85; viene proposta pertanto nella **Figura 2** la Carta della pericolosità geomorfologica estratta appunto dal R.U. comunale che classifica l'area oggetto di intervento in Classe G.2.

3. PERICOLOSITA' IDRAULICA DELL'AREA

Anche la pericolosità idraulica, a seguito degli approfondimenti previsti al paragrafo 4 dell'Allegato A al D.P.G.R. 53/R/2011, è stata codificata nel vigente R.U. che individua tale area a "Pericolosità idraulica media (I.2)" come osservabile nella **Figura 3**.

4. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Alla luce di quanto disposto dal D.P.G.R. 53/R/2011, ed escludendo per il territorio comunale il rischio sismico di cui alla D.G.R. 421/2014, le condizioni di attuazione delle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali possono essere attuate considerando una "**Fattibilità con normali vincoli (2)**", (vedi **Figura 4**) per la quale è necessario richiedere specifiche

prescrizioni ai fini della valida formazione del titolo abilitativo all'attività da svolgere (vedi D.P.G.R. 36/R/2009).

Grosseto: 21 Novembre 2016

(Dott. Geol. Rocchi Mauro)

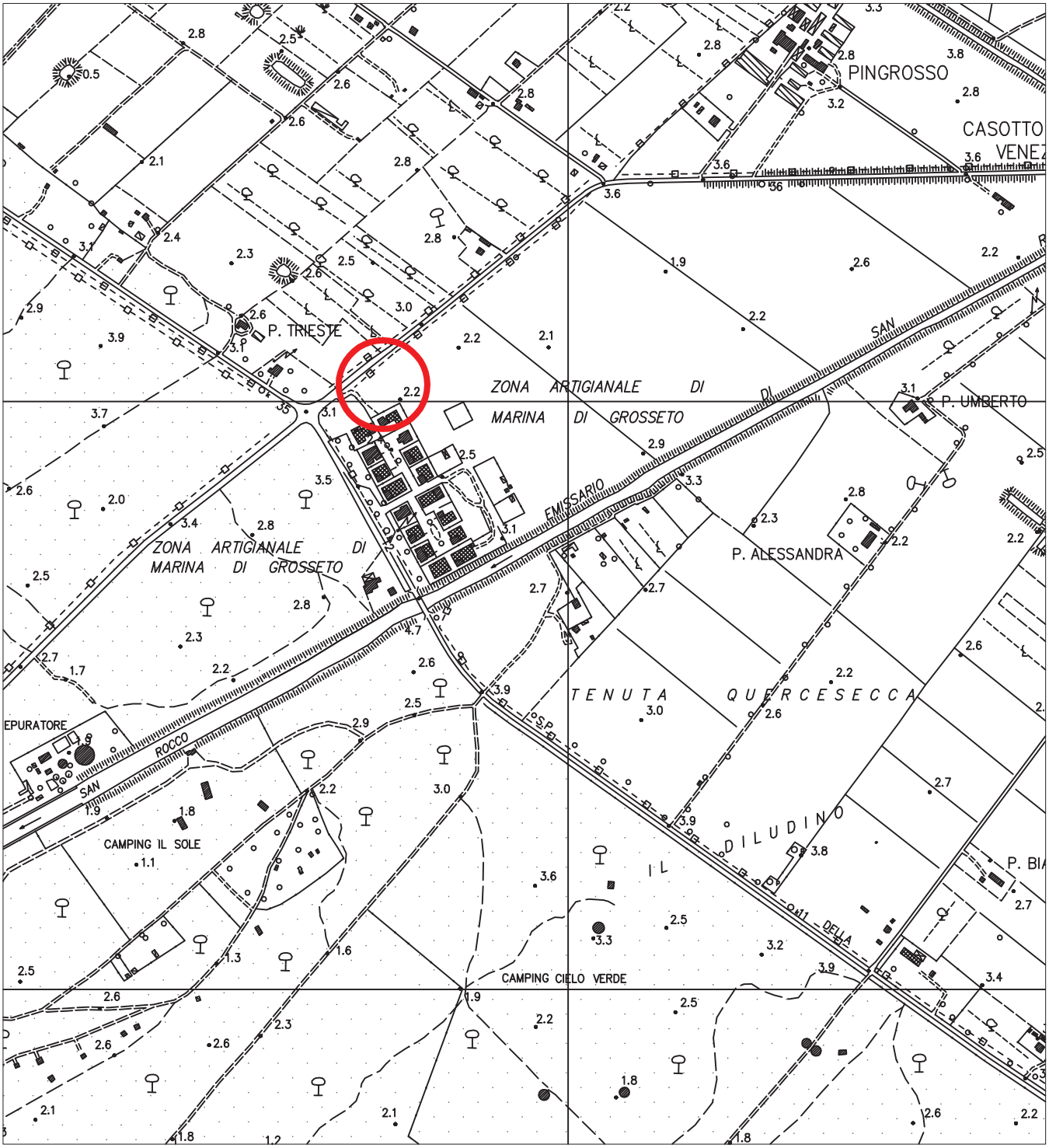
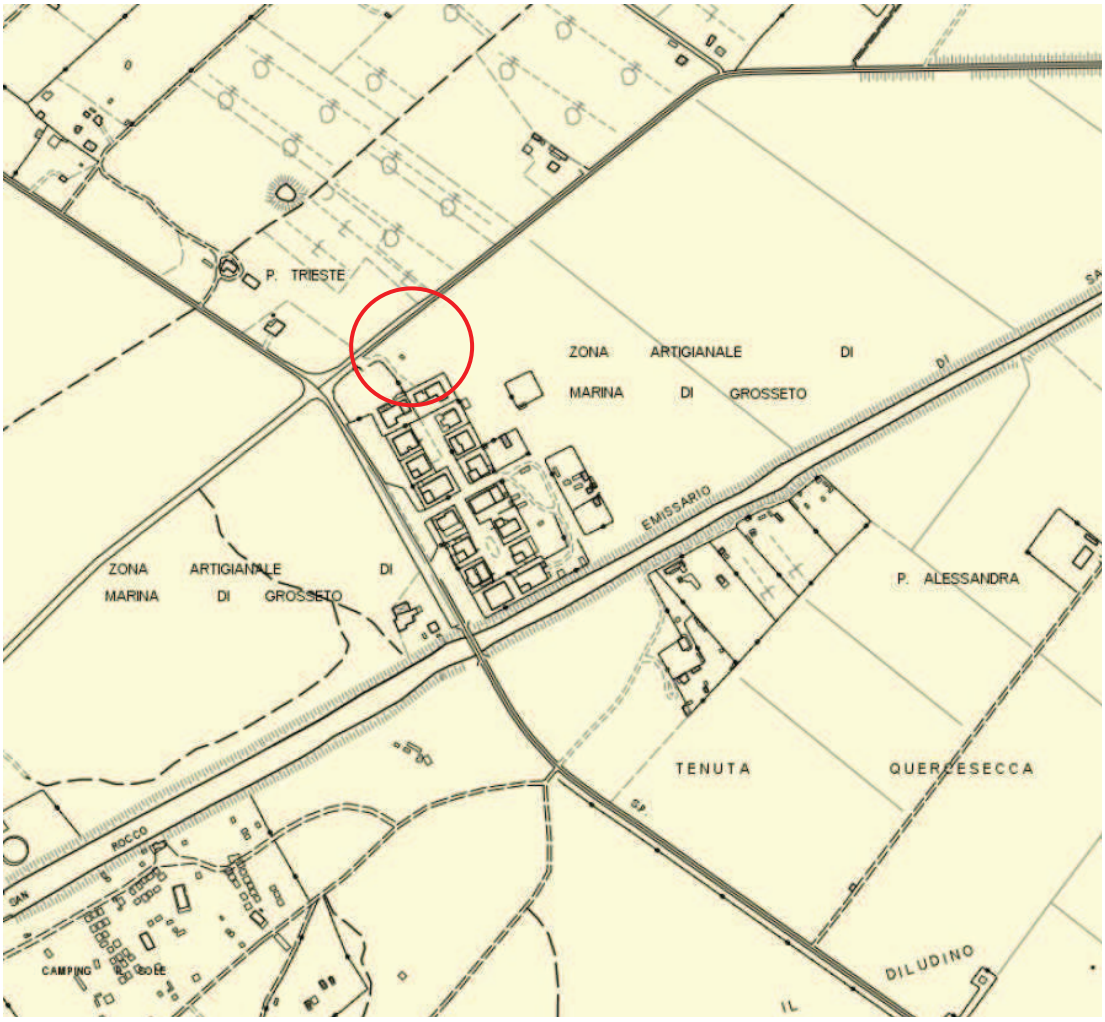


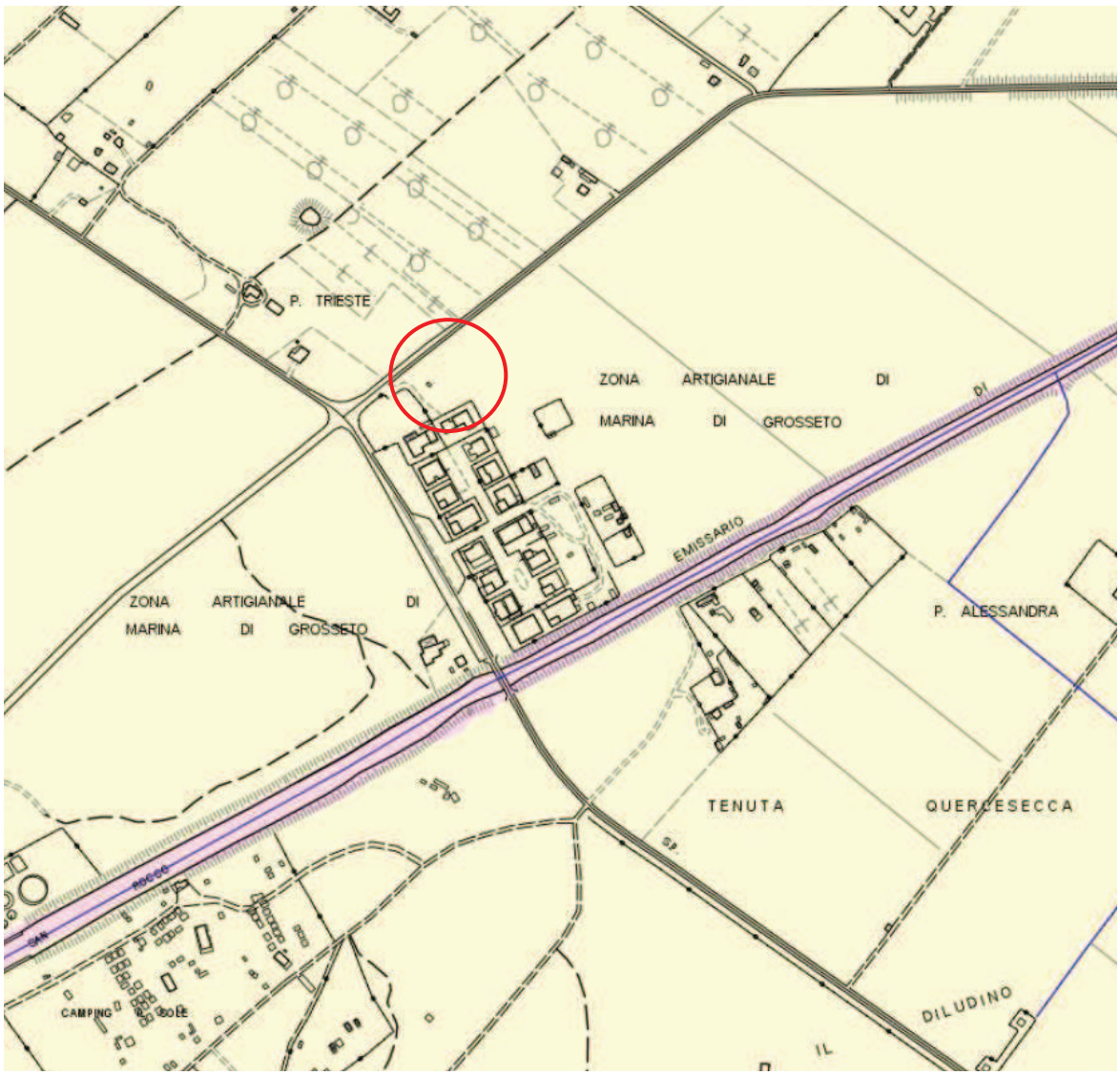
Figura 1: Stralcio di C.T.R. con ubicazione dell'area
(Scala 1:10.000)



Classi di pericolosità geologico-geomorfologica

- Pericolosità geomorfologica classe G1 - bassa (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
- Pericolosità geomorfologica classe G2 - media (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
- Pericolosità geomorfologica classe G3 - elevata (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
  Pericolosità geomorfologica elevata (PFE, ai sensi del PAI Ombrone)
- Pericolosità geomorfologica classe G4 molto elevata (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
  Pericolosità geomorfologica molto elevata (PFME, ai sensi del PAI Ombrone)

Figura 2 : Carta della pericolosità geomorfologica (Scala 1:10.000)



Classi di pericolosità idraulica

Pericolosità idraulica I1 - bassa (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)

Pericolosità idraulica I2 - media (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)

Pericolosità idraulica I3 - elevata (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
Pericolosità idraulica elevata (PIE ai sensi del PAI Ombrone)

Pericolosità idraulica I4 - molto elevata (ai sensi del D.P.G.R. 26/R/2007)
Pericolosità idraulica molto elevata (PIME ai sensi del PAI Ombrone)

Aree ASIP

Reticolo acque superficiali di riferimento (PAI ombrone)

Figura 3 : Carta della pericolosità idraulica (Scala 1:10.000)

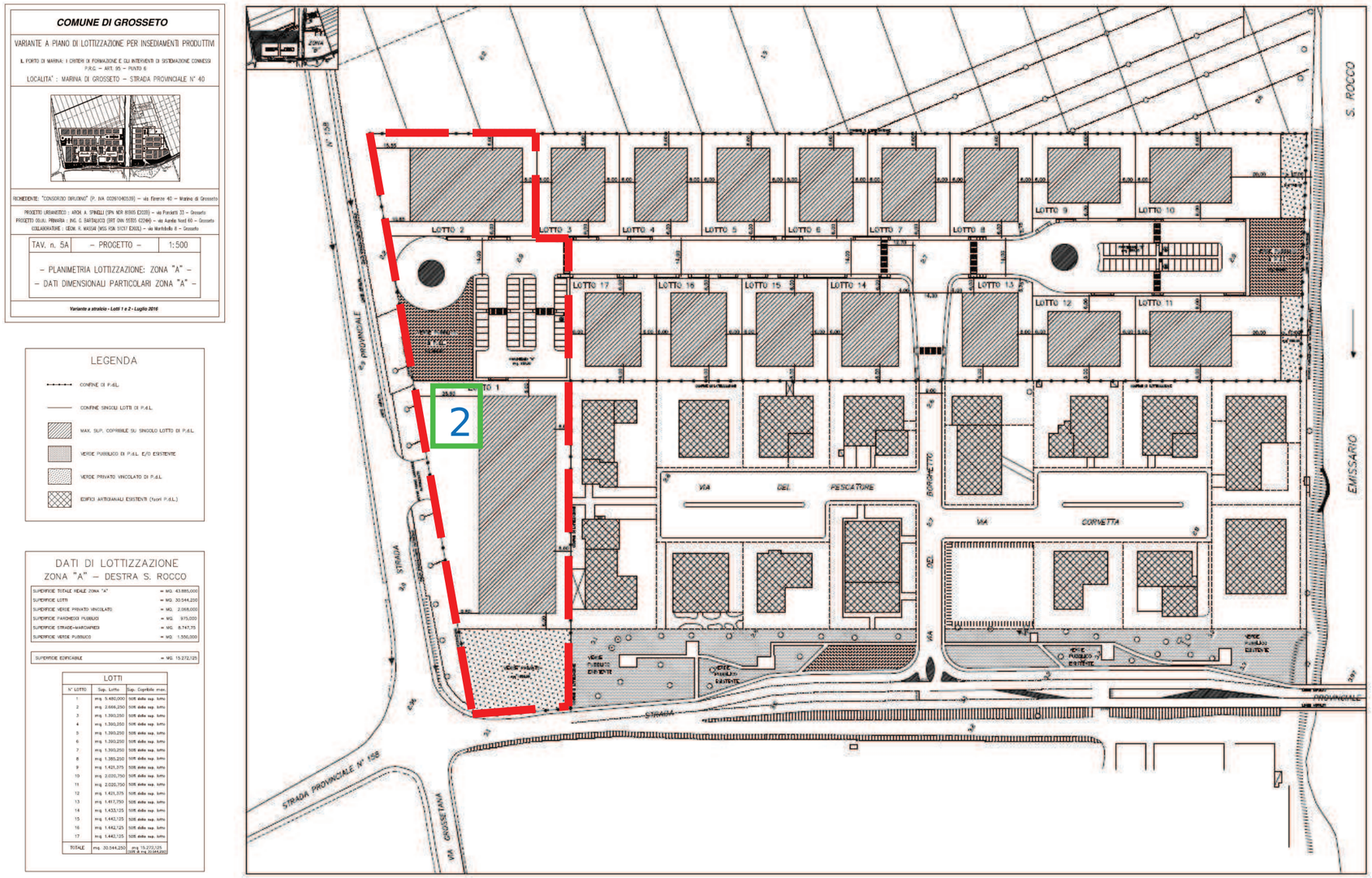


Figura 4 : Carta della fattibilità con limite della lottizzazione e classe di fattibilità (Scala 1:2.000)